

Provincia di Ascoli Piceno
SETTORE II – Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.O. Tutela Ambientale
PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

COMUNE OFFIDA
Area Gestione del Territorio
Sportello Unico Attività produttive - SUAP
PEC: suap.ap@pec.comune.offida.ap.it

OGGETTO: Art 27-bis Parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii – Procedimento autorizzatorio unico (PAUR) ditta CIIP SpA – CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI per il progetto “Ampliamento dell’impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida a 25.000 AE” in località Santa Maria Goretti del Comune di Offida. **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla nota dell’Amministrazione Provinciale Prot. n. 6132/PROT del 17.03.2023, acquisita in pari data al Prot. ARPAM n. 9096, relativa all’istanza in oggetto, esaminata la documentazione e relativi elaborati tecnici pubblicati sul portale della Provincia di Ascoli Piceno, si rappresenta quanto segue.

Dati di Progetto

- Il progetto prevede il potenziamento dell’impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “SANTA MARIA GORETTI – PICENO CONSIND (DEPUR00137)” ubicato nel Comune di Offida (AP) in località Santa Maria Goretti attualmente autorizzato per una potenzialità di 11.000 AE.
- Il progetto prevede l’implementazione di un impianto di trattamento costituito dalle seguenti fasi:
 - Grigliatura grossolana (nuovo)
 - Pozzetto di sollevamento reflui (nuovo)
 - Grigliatura fine (nuovo)
 - Dissabbiatura e disoleatura (nuovo)
 - Equalizzazione e sollevamento con capacità 606 m³ (nuovo)
 - Trattamento biologico su due linee parallele - comparto Est (esistente)
 - Trattamento biologico su due linee parallele - comparto Ovest (nuovo)
 - Sedimentazione secondaria su due linee con ripartitore (nuovo)
 - Filtrazione tramite filtri a dischi (nuovo)
 - Disinfezione UV (nuovo)
 - Disinfezione con reattivo (esistente)
- La linea fanghi comprende le seguenti fasi:
 - Digestione aerobica (n. 2 vasche esistenti e n. 2 vasche con conversione ex sedimentazione)
 - Ispessimento dinamico su due linee (nuovo)
 - Post-ispessimento (esistente)

- Disidratazione meccanica (esistente)
- Le fasi di pretrattamento consentiranno il trattamento di una portata del refluo in ingresso fino a cinque (5) volte quella in tempo di secca. In uscita dal dissabbiatore, il refluo sarà ripartito verso il comparto biologico. L'impianto sarà in grado di trattare una portata giornaliera pari a $2.799 \text{ m}^3 - 117 \text{ m}^3/\text{h}$ (elaborato "Relazione Generale RT01 datato giugno 2022")
- La gestione del refluo in ingresso e uscita dell'impianto sarà implementato dall'installazione di misuratori di portata, misuratori di livello e sensori per il monitoraggio di alcuni parametri chimico-fisici (Elaborato "Relazione Generale RT01 datato giugno 2022 – punto 8")

Richiesta integrazioni

Al fine di poter valutare nel complesso gli impatti ambientali si chiede di poter fornire la seguente documentazione integrativa:

1. Redazione del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo previsto per un cantiere di grandi dimensioni di opere soggette a VIA ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 120/2017 per la parte di terre riutilizzate in sito e art. 9 per il materiale riutilizzato come sottoprodotto al di fuori del sito di produzione;
2. In riferimento all'installazione di n. 5 scrubber per l'abbattimento degli odori derivanti dall'impianto di depurazione reflui urbani, che garantiscono un abbattimento degli odori superiore al 90%, si chiede di valutare l'inserimento/sostituzione della misura della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica (metodo UNI EN 13725:2022) in quanto parametro maggiormente rappresentativo rispetto ai composti organici sotto forma di gas individuati (mercaptani e ammine alifatiche) con il limite proposto pari a $200 \text{ UO}_E/\text{m}^3$;
3. Redazione di un piano di monitoraggio ambientale (PMA) su almeno due punti di controllo (Monte e valle rispetto al punto di scarico delle acque reflue urbane) in linea con il piano di monitoraggio già in atto per la verifica del deterioramento della qualità delle acque del fiume Tesino (nota CIIP SpA prot. n. 2022022822 del 05/12/2022 di riscontro alla nota prot. 128660 del 17.10.2022 del MITE) comprendente l'analisi degli elementi di qualità biologici (Macroinvertebrati bentonici, Diatomee, Macrofite acquatiche) con frequenza trimestrale ed elementi di qualità fisico-chimici (Temperatura, Ossigenazione, Stato dei nutrienti) con frequenza mensile.

**Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli
Sui Fattori di Pressione Ambientali
Dott. Giampaolo Di Sante**

Documento informatico firmato digitalmente

**Il Direttore ARPAM dell'Area Vasta Sud
Dott. Massimo Marcheggiani**

Documento informatico firmato digitalmente